Vista la legge 30.12.2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, e, in particolare, gli artt. 8, 15, 16, 18, 24, 29;

Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, contenente la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3, della legge n. 240/2010;

Visto il Decreto Legislativo 29.3.2012, n. 49, che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei e in particolare l’art. 4, comma 2, lett. c);

Vista la legge 23.12.2014, n. 190, e in particolare l’art. 1, comma 347, che detta disposizioni in materia di rapporto numerico tra professori ordinari e ricercatori a tempo determinato di tipo b) assunti nell’anno 2017;

Visto il D.M. 30.10.2015, n. 855, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;


Visto il codice etico dell’Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il “Codice di comportamento dei dipendenti dell’Università degli Studi di Genova”, emanato con D.R. n. 1143 del 27.2.2015;

Visto il D.R. n. 1773 del 22.12.2014 con il quale questa Università ha emanato il “Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima fascia, di cui all’art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240”, e in particolare l’art. 6;

Visto il D.R. n. 320 del 30.1.2018, pubblicato sul sito istituzionale dell’Ateneo il 30.1.2018, con il quale è stata indetta, tra le altre, n. 1 procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di I fascia, mediante chiamata, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge 30.12.2010, n. 240, e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 Letteratura francese, settore concorsuale 10/III Lingua, letteratura e cultura francese;

Visto il D.R. n. 1037 del 13.3.2018 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dal verbale della seduta unica, pervenuti in data 16.3.2018, dei quali si è riscontrata l’assenza di irregolarità;

Vista la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione del 26.7.2017, da ultimo, dispone in merito alla decorrenza delle nomine dei professori ordinari a fronte delle procedure di ricercatore a tempo determinato di tipo b);

Considerato che l’avvenuta attivazione con delibera del Consiglio di Amministrazione di procedure concorsuali per posti di ricercatore di tipo b) consente la presente nomina;

Ritenuto pertanto, in applicazione dell’art. 6 del Regolamento sopra citato, di procedere immediatamente alla nomina del docente interessato;


Vista la dichiarazione contestuale di accettazione della chiamata, di opzione per il nuovo impiego e per il regime a tempo pieno;
D E C R E T A

Art. 1 – E’ accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 Letteratura francese, settore concorsuale 10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – E’ dichiarata candidato selezionato per il proseguimento della procedura la Prof.ssa Élisa BRICCO, professore associato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 - Per i motivi indicati in premessa, a decorrere dall’1.4.2018, la Prof.ssa Élisa BRICCO, dichiarata candidata selezionata per il proseguimento della procedura valutativa sopra indicata, è nominata Professore ordinaro presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03 Letteratura francese, settore concorsuale 10/H1 Lingua, letteratura e cultura francese, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, cessando in pari data dalla qualifica di professore associato.

Art. 4 - Dalla data di assunzione in servizio il predetto dipendente è collocato nella prima fascia del ruolo dei Professori universitari con la qualifica di Professore ordinario ed è assegnato alla classe iniziale di stipendio con impegno a tempo pieno e con la retribuzione annua lorda di € 49.808,74 (13 mensilità), l’assegno aggiuntivo di € 10.525,78, nonché gli altri assegni spettanti per legge.

La spesa graverà sul Bilancio unico di Ateneo – Budget economico 2018 – oneri docenti a tempo indeterminato.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, 22.3.2018

[Signature]

IL RETTORE

CDN/fc
Responsabile del procedimento: Francesco CASETTA
VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 15 MARZO dalle ore 10 alle ore 19 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall’art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1773 del 22.12.2014.

La Commissione, nominata con D.R. n...1037........del 13 marzo 2018, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Ida Merello........................, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Lin/03 presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof......Patrizia Oppici, inquadrato nel settore scientifico disciplinare...... L-Lin/03 ......Università degli Studi di Macerata;

Prof..Andrea Del Lungo, inquadrato nel settore scientifico disciplinare...L-Lin/03 .Università degli Studi La Sapienza di Roma

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Ida Merello, svolge le funzioni di segretario il Prof. Andrea del Lungo

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all’art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all’art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all’interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell’originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell’ambito della valutazione della qualità della
ricerca consolidata a livello internazionale; l’utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché’ di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;
c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei e istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;
e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;
h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
n) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall’art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà non oltre due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso.
I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Elisa Bricco e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell’attività didattica e dell’attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all’allegato “A” che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all’unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguito della procedura da parte della prof. Elisa Bricco, professore di seconda fascia in servizio presso l’Università degli Studi di Genova, in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento professori.

La seduta è tolt a alle ore 19

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Ida Merello

[Signature]
Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Elisa Bricco:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Elisa Bricco, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il SETTORE CONCORSUALE 10/H1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/03.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, la produzione della prof.ssa Bricco si distingue per l'abbondanza delle pubblicazioni, la capacità di organizzazione di eventi e di edizioni, la varietà degli interessi, l'originalità e l'innovazione dei prodotti. Il curriculum presenta 2 monografie, 90 articoli, 19 curatele, 5 traduzioni di volumi di poesia; la partecipazione a 52 convegni e giornate di studio nazionali e internazionali. La Docente partecipa anche a diversi progetti europei. Gli indirizzi di ricerca abbracciano più ambiti, nel complesso cronologicamente vicini. Il primo è costituito dalla riflessione sulla traduzione poetica, nonché la pratica traduttiva. Di particolare rilevanza le traduzioni di Edmond Jabès (2001), René Char (2003), Roger Laporte (2003) per le edizioni di San Marco dei Giustiniani. L'interesse per la poesia francese contemporanea si manifesta invece attraverso numerosi articoli in merito, nonché per la partecipazione a convegni e a progetti di ricerca sull'argomento.

Il secondo campo di interesse è costituito da una riflessione sul romanzo dell'estremo contemporaneo, con uno studio delle strategie di comunicazione autoriale, non senza approfondimenti su epoche passate. La docente ha partecipato a svariati progetti, essendo anche responsabile di Genova del prn di ricerca 2004: Strategie testuali e editoriali nel romanzo francese contemporaneo. La ricerca sulle strutture del romanzo detto "postmoderno" ha dato luogo alla direzione di due pubblicazioni, oltre che alla partecipazione e all'organizzazione di convegni. In particolare, la prof. Bricco è stata responsabile del programma di ricerca di ateneo (PRA) 2013 Scritture ibridate contemporanee. ricerca sulle modalità di creazione transmediale e intermedialle in ambito plurilingue e 2014 (Intermedialità e transmedialità nella scrittura letteraria contemporanea).

Un altro versante di attività è costituito dall'analisi delle strutture narrative, delle tematiche e della comunicazione del fumetto contemporaneo, con abbondanti pubblicazioni e la partecipazione a convegni internazionali.

Per quanto riguarda l'attività didattica, la prof. Bricco mostra un'instancabile attività unita a una capacità imprenditoriale. Ha corso regolari relativi al settore concorsuale in oggetto dal 2005 presso il Dipartimento di Lingue e culture moderne, ed è stata anche docente presso la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (S.S.I.S.) e TFA presso l'Università di Genova. Ha coordinato i Master universitari e i Corsi di specializzazione a distanza in traduzione specializzata: ambito giuridico (di cui ora è Direttrice) e economico, organizzato dall'Equipe F@rum dell’Università di Genova presso Perform (Centro per la formazione permanente). E' responsabile del doppio diploma "Proseminario, traduzione tecnica, dei media e delle arti sceniche" con l'Università de Toulouse-Le Mirail e del doppio diploma con l'Università Nice Sophia Antipolis. E' stata docente del modulo "Progettazione didattica" nel corso FAD a distanza per le scuole secondarie superiori del Comune di Genova, gestito dalla Sezione di Francesistica dell'Università di Genova. Ha diretto il Corso di Perfezionamento in metodologia CLIL presso il CLAT (Centro Linguistico di Ateneo) dell'Università di Genova.

Complessivamente la Candidata mostra congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; rivela nella sua produzione originalità, rigore metodologico e carattere di innovazione. La collocazione editoriale dei prodotti scientifici è prevalentemente presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari. La produzione è abbondante e distribuita in modo omogeneo sotto il profilo temporale. La candidata è stata responsabile scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedono la revisione tra pari; ha diretto numeri monografici di riviste di prestigio, partecipando ai comitati editoriali, ha partecipato a convegni
nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato, ha organizzato convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Nella valutazione dell' attività didattica, la commissione rileva un rapporto congruo tra corsi tenuti e anni di attività professionale, mette in evidenza un grandissimo impegno, profuso non solo nei moduli tradizionali, ma anche nell'e-learning, nei doppi diplomi e nei progetti internazionali. La partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto è congrua. Da sottolineare l’attività didattica e di tutor di tesi nella scuola di dottorato.
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE E CULTURE MODERNE SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE 10H SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-LIN/03 (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

"La sottoscritta Prof. Patrizia Oppici nata a Parma il 9/3/1957, componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, Scuola di Scienze Umanistiche, settore concorsuale 10I1, settore scientifico disciplinare L-LIN/03, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma della Prof. Ida Merello, presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 15 marzo 2018

[Signature]
PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI UNIVERISTÀ NELL'AMMINISTRATIVA SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE SETTORE CONCORSUALE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE (ART. 24, COMMA 6, LEGGE N. 240/2010)

"Il/la sottoscritto/a Prof. Andrea Del Lungo nato a Genova il 03/04/1967 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di ..., Scuola di ..., settore concorsuale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierne, per via telematica, alla seduta relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. ..., presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 19/03/2017

[signature]